



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo e s.m.i.” che trova applicazione per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. n. 50/2016 e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 secondo cui per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano un Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA la delibera ANAC n.1007 dell'11 ottobre 2017 - Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca”, ed in particolare l'Allegato I “Quadro Strategico Comune”;

VISTA la decisione Comunitaria n. (C2015)8312 del 20 novembre 2015, che approva il “Programma Nazionale di Sviluppo Rurale” per il periodo 2015-2020, per un finanziamento pubblico totale pari ad euro 2,14 miliardi, relativo a tre misure riguardanti la tutela della biodiversità, la gestione del rischio in agricoltura e la realizzazione di infrastrutture irrigue, oltre ad una misura di assistenza tecnica a supporto delle attività di gestione e controllo realizzate per il Programma;

VISTO l'art. 54 del Reg. (UE) n. 1305/2013 che prevede la possibilità di istituire, da parte di ogni Stato membro, una Rete Rurale Nazionale che riunisce le organizzazioni e amministrazioni impegnate nello sviluppo rurale, compreso il partenariato di cui all'art. 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO che il Ministero, in ottemperanza a quanto previsto dal suddetto articolo, ha predisposto il Programma per il funzionamento della Rete Rurale Nazionale 2014/2020, approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2015) 3487 del 26 maggio 2015;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 e s.m.i., relativa al “Coordinamento delle Politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alla Comunità Europea ed adeguamento dell’ordinamento interno agli atti normativi comunitari”;

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, che ha modificato il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il successivo D.M. 7 marzo 2018, n. 2481, di individuazione degli uffici dirigenziali non generali dello stesso Ministero, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall’Unione europea;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016, con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto, dirigente di prima fascia, l’incarico di Direttore Generale della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO il decreto n. 0012195 del 29. 03.2018 che approva il programma biennale di acquisto di beni e servizi redatto di cui all’art.21 del D. Lgs. 50/2016, pubblicato sul sito della stazione appaltante e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

TENUTO CONTO che, alla luce del sopracitato atto di programmazione, sono previsti quattro bandi di gara da emanare con urgenza, relativi all’acquisizione dei servizi di valutazione e comunicazione di entrambi i programmi comunitari precedentemente citati;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art.73 del D.Lgs. 50/2016 nonché di quanto disposto dall’art.3, c.1, lett. b), del DM MIT del 2 dicembre 2016, si rende necessario provvedere all’acquisizione di appositi spazi pubblicitari su “almeno due quotidiani di rilevanza nazionale ed uno di rilevanza locale nel luogo ove si eseguono i contratti”, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

CONSIDERATO, altresì, l’art. 31 del D. Lgs. 50/2016 secondo il quale per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano un Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO NECESSARIO procedere alla nomina di un apposito Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l’acquisizione dei servizi precedentemente indicati;

DECRETA

Articolo Unico

Ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il dott. Dario Pipitone, funzionario amministrativo in servizio presso la Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (DG DISR), è nominato Responsabile Unico del procedimento finalizzato all’acquisizione di un servizio relativo alla pubblicazione su almeno due quotidiani di rilevanza nazionale ed uno di rilevanza locale nel luogo ove si eseguono i contratti, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dei bandi di rilevanza comunitaria emanati dall’Autorità di gestione dei programmi medesimi, da realizzarsi mediante affidamento diretto ai sensi dell’art.36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56.

Si dispone che il presente atto venga pubblicato ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 50/2016.

Si autorizza l’acquisizione del CIG e del CUP.

L’Autorità di Gestione

(Emilio Gatto)

Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.